

## CERCATORI DI ANIME: in oratorio per incontrarsi

**Settore:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di intervento:** Animazione culturale verso giovani

**Durata del progetto:** 12 mesi

### OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto “Cercatori d’anime”, si colloca all’interno del programma “Tutti in cortile”, e contribuisce al raggiungimento dell’obiettivo 4 dell’Agenda 2030 - Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti. Allargando lo sguardo alla condizione generale della gioventù l’Unione Europea ha pubblicato un manifesto in undici punti che, partito da un sondaggio che ha coinvolto 50.000 in tutti gli stati dell’Unione è diventato Strategia Europea per la Gioventù. Questi sono gli undici punti del manifesto:

1. Collegare l'UE e i giovani
2. Parità di genere
3. Società inclusive
4. Informazione e dialogo costruttivo
5. Salute mentale e benessere
6. Sostegno ai giovani delle aree rurali
7. Lavori di qualità per tutti
8. Apprendimento di qualità
9. Spazio e partecipazione per tutti
10. Europa verde sostenibile
11. Organizzazioni giovanili e programmi europei.

Il progetto che intendiamo realizzare contribuisce al raggiungimento di due punti fondamentali di questo manifesto. Esso, infatti, facendo esplicito riferimento al punto 3 – Società inclusive contribuisce a:

- Garantire che tutti i giovani ed in particolare quelli a rischio di marginalità abbiano pari accesso agli ambienti di apprendimento formale e non formale, affrontando tutte le dimensioni dell'inclusione;
- Rafforzare le capacità degli educatori di lavorare con i giovani a rischio e considerati “difficili”;
- Fornire più spazi, opportunità, risorse e specifiche attività per favorire il dialogo e la coesione sociale e combattere la discriminazione e la segregazione.

Con riferimento poi al punto n. 5 – salute mentale e benessere, si pone i seguenti obiettivi:

- Incoraggiare lo sviluppo dell'autoconsapevolezza e di una mentalità meno competitiva promuovendo  
l'apprezzamento per le capacità e i punti di forza individuali;
- Concentrarsi su misure di prevenzione che garantiscano ai giovani le conoscenze e le competenze necessarie per un  
migliore benessere psico-fisico;
- Combattere la stigmatizzazione sui problemi del disagio giovanile sviluppando programmi di sensibilizzazione ed  
accoglienza della diversità.

Intendiamo anche promuovere, attraverso le attività qui proposte, il raggiungimento del punto 9 - Spazio e partecipazione per tutti con l'esplicito obiettivo di:

- Fornire strutture fisiche e infrastrutture definiti dall'essere autonomi, aperti e sicuri, accessibili a tutti, offrendo  
supporto professionale per lo sviluppo e garantendo opportunità di partecipazione dei giovani;
- Garantire un'animazione socio-educativa di qualità al fine di rafforzare le possibili organizzazioni giovanili e il loro  
ruolo nell'inclusione, nella partecipazione e nell'istruzione non formale.

Ed infine ci proponiamo, in coerenza con il punto 10 – Europa verde e sostenibile di:

- Sostenere e rafforzare le opportunità per i giovani di fare volontariato nel settore ambientale;
- Garantire che i giovani, abbiano accesso a infrastrutture ecologiche per vivere uno stile di vita più sostenibile.

Obiettivi questi da raggiungere attraverso un approccio ludico in un contesto accogliente e caratterizzato dalla fraternità delle relazioni. In linea con gli obiettivi che vengono posti per tale progetto, riteniamo coerenti anche l'11 dell'Agenda 2030 con particolare attenzione al punto 11.7: *“fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili.”*

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

Il Servizio civile universale rappresenta una importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani che decidono di dedicare alcuni mesi della propria vita a beneficio della comunità e del territorio e, nel caso specifico di questo progetto, dei minori che frequentano gli oratori sparsi sul territorio del Veneto. Il gruppo di operatori volontari in Servizio Civile, supportato e coordinato da figure professionali, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe o gruppo di lavoro che realizzerà gli interventi previsti da progetto.

L'operatore volontario avrà un ruolo attivo in tutte le azioni previste dal progetto; parteciperà con le proprie capacità e competenze alla realizzazione delle varie attività previste, affiancando le figure professionali presenti nell'ente. Fermo restando il principio secondo il quale al volontario non possono essere delegate responsabilità proprie del personale dell'ente, al volontario verrà chiesto di:

<b>Attività</b>	<b>Azioni</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
	<u>Azione 1.1 – Musica di festa</u>	- collabora alla pubblicizzazione delle attività;

<p><b>Attività 1- Le mie capacità</b></p> <p>Attività di socializzazione e si "scoperta e valorizzazione dei propri talenti" attraverso la musica, il teatro e altre attività espressive.</p>	<p>L'attività proposta mira a far imparare ai ragazzi a suonare uno strumento (chitarra, basso, tastiera), attraverso un corso strutturato che permetta loro non solo di apprendere nozioni musicali, ma anche di collaborare al fine di suonare assieme in gruppo al termine del corso. I minori potranno così scoprire il proprio talento, condividere la passione per la musica e mettere in gioco le proprie capacità. Il laboratorio, a motivo dell'universalità del linguaggio musicale, è inoltre particolarmente indicato per i ragazzi con problemi di socializzazione.</p> <p>Il laboratorio preveder due incontri alla settimana, per un'ora al pomeriggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collabora alla preparazione degli ambienti e del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;</li> <li>- affianca i responsabili nel coinvolgimento e inserimento dei minori nell'attività;</li> <li>- collabora in modo attivo all'animazione dell'attività;</li> <li>- collabora nello sviluppare un'attenzione particolare per le dinamiche relazionali;</li> <li>- Assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità;</li> <li>- In caso di situazioni particolari segnala ai responsabili i ragazzi in difficoltà;</li> <li>- collabora alla divulgazione delle comunicazioni tra i ragazzi e le famiglie</li> <li>- collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste.</li> </ul>
	<p><u>Azione 2.1 – Ciak di gira</u></p> <p>Il laboratorio, attraverso esercizi e attività che aiutano alla conoscenza di sé e alla capacità di prendersi in giro con delicatezza e simpatia, imparando a mettere da parte la presa in giro e la discriminazione, permetterà ai destinatari di sperimentarsi nel teatro e nella giocoleria. Essi avranno così la possibilità di socializzare, di esprimere le proprie capacità e di conoscere meglio se stessi e gli altri. Al termine del corso verrà messo in scena uno spettacolo con le scenette e i numeri di clownerie più significativi preparati. Questa attività viene svolta una volta alla settimana, per due ore pomeridiane.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collabora alla pubblicizzazione delle attività;</li> <li>- collabora alla preparazione degli ambienti e del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;</li> <li>- affianca i responsabili nel coinvolgimento e inserimento dei minori nell'attività;</li> <li>- collabora in modo attivo all'animazione dell'attività;</li> <li>- collabora nello sviluppare un'attenzione particolare per le dinamiche relazionali;</li> <li>- Assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità;</li> <li>- In caso di situazioni particolari segnala ai responsabili i ragazzi in difficoltà;</li> <li>- collabora alla divulgazione delle comunicazioni tra i</li> </ul>

		<p>ragazzi e le famiglie;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste.</li> </ul>
	<p><u>Azione 3.1 – Tempo di riflessione</u></p> <p>L'attività viene offerta alle famiglie che, a causa di impegni lavorativi e familiari, non possono occuparsi dei propri figli negli orari pomeridiani post-scuola. Durante i pomeriggi vengono animate da giovani educatori alcune attività di carattere ludico: gioco libero, letture, disegni, tornei sportivi. Vengono inoltre organizzate alcune attività manuali: laboratorio di cucito, lavoretti con le perline, pirografia, ecc. I minori potranno anche raccogliersi nella sala giochi dell'oratorio e intrattenersi in modo "informale", alla presenza di un educatore. Tutte le attività permetteranno loro di conoscersi e di stare insieme, mettendo a frutto il loro tempo. L'attività si svolge durante il periodo scolastico dal lunedì al venerdì, dalle 15:00 alle 18:00.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collabora alla preparazione dei materiali necessari per le attività;</li> <li>- affianca i responsabili nel coinvolgimento e inserimento dei minori nell'attività;</li> <li>- affianca i responsabili nell'assistenza in cortile e nei luoghi di gioco;</li> <li>- collabora nell'organizzazione e animazione delle attività;</li> <li>- si pone al fianco dei minori per promuovere le dinamiche di gruppo e il dialogo tra i pari e con gli animatori;</li> <li>- Assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità;</li> <li>- In caso di situazioni particolari segnala ai responsabili i ragazzi in difficoltà;</li> <li>- collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste.</li> </ul>
<p><b>Attività 2 – Operatori di pace</b></p> <p>Laboratori di educazione alla pace e al rispetto delle regole e della convivenza civile.</p>	<p><u>Azione 2.1 Tocca a me</u></p> <p>I minori saranno coinvolti nell'assistenza in sala giochi e in cortile, nell'animazione di alcuni momenti e di alcune iniziative (tornei, partite di calcio/basket...). Aiuteranno inoltre nella distribuzione dei giochi a coloro che li richiedono. A turno verrà assegnato loro un compito settimanale da portare avanti insieme ad un educatore (pulizia delle sale e degli ambienti comuni, cartellonistica per abbellire le bacheche dell'oratorio, sistemazione ed inventario dei giochi, gestione della fila al bar,</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collabora con i responsabili all'organizzazione dell'attività e definizione dei turni;</li> <li>- collabora alla preparazione del materiale;</li> <li>- affianca il minore al fine di "stimolare" la sua partecipazione e senso di responsabilità;</li> <li>- Assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità;</li> <li>- collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato Secondo le modalità previste.</li> </ul>

	<p>animazione dei momenti di gioco libero, ecc). Attraverso queste attività impareranno a rispettare le regole, ad essere corresponsabili dell'ambiente in cui operano, ad andare incontro alle persone che partecipano alle attività proposte senza avere pregiudizi, a mettere in gioco le proprie capacità e a mettersi a servizio degli altri. Il laboratorio si svolge tre volte a settimana, dalle 16 alle 18.</p>	
	<p><u>Azione 2.2 Insieme</u></p> <p>- I minori attraverso questo laboratorio sono coinvolti in varie attività sportive (calcio, basket, volley, ping-pong, calcio balilla) mediante le quali, con l'aiuto degli educatori/allenatori, hanno la possibilità di prendere coscienza delle potenzialità del proprio corpo (per una sana formazione alla salute), di svolgere attività che aiutano a divertire e ricrearsi, promuovendo l'incontro con l'altro e il gioco di squadra, oltre alla formazione al rispetto delle regole e del prossimo (avversario, arbitro, allenatore). Questo laboratorio è previsto nel corso di tutto l'anno, per tre volte alla settimana dalle 16.00 alle 18.00, per un totale di 6 ore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collabora all'organizzazione delle attività sportive e alla definizione del calendario;</li> <li>- affianca i responsabili nel prendere le iscrizioni per ogni singola attività sportiva;</li> <li>- collabora alla preparazione degli ambienti e del materiale e allo svolgimento delle pratiche burocratiche richieste;</li> <li>- collabora all'organizzazione dei tornei e definizione dei calendari;</li> <li>- affianca il minore al fine di accompagnarlo nello svolgimento delle attività, mediare eventuali situazioni di conflitto con i pari, facilitare il dialogo con gli allenatori;</li> <li>- Assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità;</li> <li>- collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste.</li> </ul>

<p><b>Attività 3 – Solidarietà sociale</b></p> <p>Laboratori per far uscire i ragazzi dalla noia, dal senso di vuoto e da se stessi.</p>	<p><u>Azione 3.1 Una lente d'ingrandimento</u></p> <p>I minori vengono coinvolti in attività solidali, nelle quali aiuteranno gli educatori/volontari per la raccolta e la distribuzione di alimenti e vestiti per i bisognosi del territorio circostante (poveri, anziani, ammalati), grazie al quale saranno aiutati a riconoscere i bisogni delle persone povere crescendo nel senso di solidarietà. I minori saranno coinvolti nelle seguenti attività: raccolta dei viveri presso negozi disponibili, sistemazione dei viveri presso i locali adibiti delle SAP, preparazione dei pacchetti viveri per le persone bisognose, consegna dei viveri presso il banco alimentare. Questa attività è prevista nel corso di tutto l'anno, per un pomeriggio alla settimana, dalle 14.00 alle 18.00.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collabora alla sistemazione degli ambienti e dei beni alimentari;</li> <li>- collabora alla registrazione di quanto disponibile;</li> <li>- affianca i responsabili nella distribuzione;</li> <li>- parteciperà alla elaborazione del calendario relativo sia alle raccolte che alle distribuzioni;</li> <li>- collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste.</li> </ul>
	<p><u>Azione 3.2 Un incontro</u></p> <p>Il laboratorio si propone di preparare e accompagnare i minori, in gruppetti da max. 8 persone a conoscere alcune realtà di bisogno del territorio (casa di riposo, casa per disabili...o altri centri conosciuti nella città). Essi saranno introdotti prima alla conoscenza degli ospiti e piano piano all'aiuto, alla preparazione di attività (tombolata, festa di carnevale, karaoke...) ludico-ricreative per favorire l'incontro con gli ospiti delle realtà. Una volta al mese verrà inoltre organizzata un'escursione dove i ragazzi potranno gustare la bellezza dello stare insieme in modo gratuito e imparare ad ammirare la natura o alcune opere d'arte per educarsi sempre più alla bellezza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collabora con i responsabili all'organizzazione dell'attività;</li> <li>- collabora alla preparazione del materiale;</li> <li>- affianca il minore al fine di "stimolare" la sua partecipazione e senso di responsabilità;</li> <li>- Assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità;</li> <li>- collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste;</li> </ul>

	<p>Questo laboratorio è previsto una volta alla settimana dalle 15 alle 17.</p>	
	<p><u>Azione 3.3 Camminiamo insieme</u></p> <p>Una volta alla settimana, per tre ore pomeridiane, i minori suddivisi in gruppi omogenei per età, verranno coinvolti da un educatore in varie attività. In ciascun incontro ci saranno tempi di gioco e momenti di formazione su temi vicini alle problematiche che sono chiamati ad affrontare durante la vita quotidiana: amicizia, rapporti con i genitori, lealtà nel gioco, passione nello studio, equilibrio nell'utilizzo di internet e dei social networks, affettività... In alcune occasioni avranno anche la possibilità di condividere le loro riflessioni in gruppo o a gruppetti, sempre con la presenza di un educatore che li aiuti nell'aprirsi agli altri e ad avviare una discussione in modo costruttivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collabora con i responsabili all'organizzazione dell'attività;</li> <li>- collabora alla preparazione del materiale;</li> <li>- affianca il minore al fine di "stimolare" la sua partecipazione e senso di responsabilità;</li> <li>- Assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità;</li> <li>- collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste;</li> </ul>
	<p><u>Azione 3.4 Sistema preventivo</u></p> <p>Con cadenza trimestrale si prevede l'organizzazione di incontri formativi e informativi, dalla durata di circa un'ora, nel corso dei quali saranno presentati da alcuni esperti i danni e le conseguenze derivate dal consumo prolungato di fumo e alcool. I partecipanti avranno in ogni incontro la possibilità di confrontarsi tra di loro e con l'esperto. Il fine non è solo quello di fare prevenzione, ma anche di rendere i giovani capaci di rendere ragione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collabora alla pubblicizzazione degli incontri;</li> <li>- collabora alla preparazione del materiale e degli ambienti;</li> <li>- collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste.</li> </ul>

	delle proprie opinioni con i loro coetanei. In questo modo avranno la possibilità di instaurare un dialogo costruttivo con chi la pensa diversamente e potranno essere modelli positivi e convincenti per gli altri.	
--	--	--

## SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari per sede	Tot. Posti
PARROCCHIA ESALTAZIONE SANTA CROCE	VIA GUIDO D'AREZZO	VERONA	155733	4	4
ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO - SCHIO	VIA GUGLIELMO MARCONI	SCHIO	155717	1	1
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO - ORATORIO	PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO	BELLUNO	155742	1	1
ISTITUTO SALESIANO E. DI SARDAGNA	VIA ROMA	CASTELLO DI GODEGO	155721	2	2
COLLEGIO IMMACOLATA DELLE SALESIANE DI DON BOSCO	VIA MADONNA	CONGLIANO	155688	2	2
ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE	VIA RISORGIMENTO	MONTEBELLUNA	155713	2	2
COLLEGIO SALESIANO ASTORI	VIA GUGLIELMO MARCONI	MOGLIANO VENETO	155700	2	2
SALESIANI DON BOSCO BARDOLINO	strada di sem	BARDOLINO	213222	2	2
SALESIANI	CALLE DON BOSCO	CHIOGGIA	155704	4	4
CENTRO GIOVANILE ORATORIO DON BOSCO	PIAZZA MARZOTTO	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	155685	2	2



ORATORIO DON BOSCO	VIA TREDICI MARTIRI	SAN DONÀ DI PIAVE	155730	2	2
PATRONATO SALESIANO LEONE XIII	CALLE SAN DOMENICO CASTELLO	VENEZIA	155752	1	1
ISTITUTO FEMMINILE DON BOSCO DELLE F.M.A. 2	VIA SAN CAMILLO DE LELLIS	PADOVA	155710	1	1
PARROCCHIA SANTA SOFIA	VIA SAN GIUSEPPE	LENDINARA	155749	1	1
PARROCCHIA "SANTA MARIA MADRE DELLA CHIESA"	VIA GIUSEPPE MAZZINI	PORTO VIRO	155748	2	2

In tutte le sedi NON sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

## EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

All'operatore volontario viene chiesto:

- Disponibilità alla partecipazione agli organi di gestione dell'opera;
- Disponibilità, soprattutto nel periodo estivo a: trasferimenti, pernottamenti, soggiorni. Tale disponibilità può essere chiesta anche nei giorni festivi per assicurare una presenza continua alle attività;
- Disponibilità alla formazione e all'aggiornamento assieme all'equipe della sede all'interno della quale si svolge il progetto (responsabili, educatori, animatori del centro di aggregazione);
- Disponibilità alle sessioni di formazione, aggiornamento e verifica previste dall'ente di accoglienza.

**N° Ore di servizio settimanale 20 ore**

**N° Giorni di servizio settimanali: 5**

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

**Eventuali crediti formativi riconosciuti: Sì**

**Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti:** Gli studenti che avranno svolto il servizio Civile Nazionale potranno richiedere il riconoscimento ECTS come previsto dal regolamento generale Ius-UPS di 6 ECTS

**Eventuali tirocini riconosciuti: Sì**

**Specifica eventuali tirocini riconosciuti:** Per il Baccalaureato in Scienze dell'educazione, indirizzo "Educatore professionale sociale", potranno essere riconosciuti al massimo 6 ECTS relativamente al tirocinio curricolare. Per il Baccalaureato in Scienze dell'educazione, indirizzo "Educatore dei

servizi educativi dell'infanzia", potranno essere riconosciuti al massimo 6 ECTS relativamente al tirocinio curricolare.

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:** Attestato specifico da ente terzo

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito [www.salesianiperilsociale.it](http://www.salesianiperilsociale.it)

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 30 ore

Sede/i di realizzazione Formazione Generale: Ispettorica Salesiana San Marco - Mestre

Via dei Salesiani, 15 - 30174

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

**Durata (ore): 72 ore**

**Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:**

Il percorso di formazione specifica è di 72 ore complessive distribuite nei seguenti moduli:

- Metodi e tecniche – 16 ore
- Politica sociale – 14 ore
- Metodi e tecniche – il lavoro in rete – 6 ore
- Laboratorio di animazione – 6 ore
- Pedagogia– 18 ore
- Organizzazione – 8 ore
- Sicurezza – 4 ore

Il 70% delle lezioni si svolgeranno in presenza presso le due sedi interessate ed il restante 30% a distanza in modalità sincrona e/o asincrona (max 20 ore).

Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il volontario andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, si continuerà con la conoscenza della struttura, degli operatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nella sede nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

Obiettivo: acquisire le competenze – intese come insieme di conoscenze ed abilità esercitate nello svolgimento di un'azione specifica – necessarie a realizzare serenamente le attività previste all'interno del progetto. L'articolazione dei moduli è appunto funzionale alla gestione di un ruolo di accompagnamento e riferimento positivo per i beneficiari delle attività.

Metodologia: La lunghissima esperienza maturata nella formazione dei giovani, esperienza suffragata dalla tradizione metodologica salesiana e dagli studi del Dipartimento di Pedagogia dello IUSVE, hanno dimostrato come sia da privilegiare l'utilizzo di metodologie didattiche che siano attive, coinvolgenti e deduttive. Un approccio che privilegi la teoria e l'astrazione che va

sicuramente bene in ambito accademico e che parta dalla definizione per poi giungere alla dimostrazione ed all'applicazione risulta spesso ostico e demotivante per soggetti che sono chiamati ad affrontare e risolvere problemi e sfide nella relazione con soggetti che manifestano difficoltà e disagi sociali. È invece da adottare un approccio concreto, che parta dal problema per giungere ad una possibile soluzione attraverso l'esperienza; privilegeremo quindi il learning by doing, la formazione esperienziale, le simulazioni, lo studio di casi concreti, l'utilizzo di filmati ed il brain storming.

**Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:**

<b>Modelli</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Durata</b>	<b>Nominativo Formatore e codice sede presso cui svolgere la formazione</b>
<b>Metodi e tecniche</b> (tot. 16 ore)	Metodologia operativa riferita all'area e settore del progetto	<b>10 ore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Parolin Claudio: 155704</li> <li>– Callovi Barbara: 155688</li> <li>– Moro Deborah: 155713</li> <li>– Poier Giovanni: 155748</li> <li>– Munari Nicola: 155730</li> <li>– Gaetan Enrico: 155717</li> <li>– Mazzero Stefano: 155733</li> <li>– Favero Marco: 155752</li> <li>– Pagot Maria: 155685</li> <li>– Maschio Alberto: 155742</li> <li>– Gandini Michele: 213222</li> <li>– Mazzorana Marco: 155721</li> <li>– Maistro Fabio: 155700</li> <li>– Fedel Assunta: 155749</li> <li>– Gubana Manuela: 155710</li> </ul>
	Organizzazione della sede di attuazione del progetto (ruoli, funzioni, metodologie operative) e delle sue attività	<b>6 ore</b>	
<b>Politiche sociali</b> (tot. 14 ore)	Conoscenza dei bisogni della sede di attuazione e dei destinatari (storia e contesto socioculturali, bisogni espliciti ed impliciti, bisogni sociali, risorse del territorio)	<b>6 ore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Parolin Claudio: 155704</li> <li>– Callovi Barbara: 155688</li> <li>– Moro Deborah: 155713</li> <li>– Poier Giovanni: 155748</li> <li>– Munari Nicola: 155730</li> <li>– Gaetan Enrico: 155717</li> <li>– Mazzero Stefano: 155733</li> <li>– Favero Marco: 155752</li> <li>– Pagot Maria: 155685</li> <li>– Maschio Alberto: 155742</li> <li>– Gandini Michele: 213222</li> <li>– Mazzorana Marco: 155721</li> <li>– Maistro Fabio: 155700</li> <li>– Fedel Assunta: 155749</li> <li>– Gubana Manuela: 155710</li> </ul>
	Conoscenza della <i>missione</i> dell'ente e della <i>mission</i> specifica della sede di attuazione.	<b>8 ore</b>	
<b>Metodi e tecniche: il lavoro in rete</b>	Rapporto con gli esterni e con altri soggetti del territorio per un lavoro di rete	<b>6 ore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Parolin Claudio: 155704</li> <li>– Callovi Barbara: 155688</li> <li>– Moro Deborah: 155713</li> <li>– Poier Giovanni: 155748</li> <li>– Munari Nicola: 155730</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>– Gaetan Enrico: 155717</li> <li>– Mazzero Stefano: 155733</li> <li>– Favero Marco: 155752</li> <li>– Pagot Maria: 155685</li> <li>– Maschio Alberto: 155742</li> <li>– Gandini Michele: 213222</li> <li>– Mazzorana Marco: 155721</li> <li>– Maistro Fabio: 155700</li> <li>– Fedel Assunta: 155749</li> <li>– Gubana Manuela: 155710</li> </ul>
<b>Laboratorio di animazione</b>	Tecniche di animazione per la gestione di un gruppo	6 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Parolin Claudio: 155704</li> <li>– Callovi Barbara: 155688</li> <li>– Moro Deborah: 155713</li> <li>– Poier Giovanni: 155748</li> <li>– Munari Nicola: 155730</li> <li>– Gaetan Enrico: 155717</li> <li>– Mazzero Stefano: 155733</li> <li>– Favero Marco: 155752</li> <li>– Pagot Maria: 155685</li> <li>– Maschio Alberto: 155742</li> <li>– Gandini Michele: 213222</li> <li>– Mazzorana Marco: 155721</li> <li>– Maistro Fabio: 155700</li> <li>– Fedel Assunta: 155749</li> <li>– Gubana Manuela: 155710</li> </ul>
<b>Pedagogia</b> (tot. 18 ore)	Tecniche di gestione dei casi particolari (ADHD, BES, ADHS ecc)	6 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Parolin Claudio: 155704</li> <li>– Callovi Barbara: 155688</li> <li>– Moro Deborah: 155713</li> <li>– Poier Giovanni: 155748</li> <li>– Munari Nicola: 155730</li> <li>– Gaetan Enrico: 155717</li> <li>– Mazzero Stefano: 155733</li> <li>– Favero Marco: 155752</li> <li>– Pagot Maria: 155685</li> <li>– Maschio Alberto: 155742</li> <li>– Gandini Michele: 213222</li> <li>– Mazzorana Marco: 155721</li> <li>– Maistro Fabio: 155700</li> <li>– Fedel Assunta: 155749</li> <li>– Gubana Manuela: 155710</li> </ul>
	Gestione delle relazioni	6 ore	
	Conoscenza delle dinamiche conflittuali e gestione delle stesse	6 ore	
<b>Organizzazione</b>	Il lavoro in equipe	8 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Parolin Claudio: 155704</li> <li>– Callovi Barbara: 155688</li> <li>– Moro Deborah: 155713</li> <li>– Poier Giovanni: 155748</li> <li>– Munari Nicola: 155730</li> <li>– Gaetan Enrico: 155717</li> <li>– Mazzero Stefano: 155733</li> <li>– Favero Marco: 155752</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>– Pagot Maria: 155685</li> <li>– Maschio Alberto: 155742</li> <li>– Gandini Michele: 213222</li> <li>– Mazzorana Marco: 155721</li> <li>– Maistro Fabio: 155700</li> <li>– Fedel Assunta: 155749</li> <li>– Gubana Manuela: 155710</li> </ul>
<b>Sicurezza</b>	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	<b>4 ore</b>	– Franzoi Marco

## TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

### TUTTI IN CORTILE: Programma di intervento per i giovani negli oratori e centri giovanili

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

<b>D</b>	<b>Obiettivo 4 Agenda 2030</b>	<b>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti</b>
<b>E</b>	<b>Obiettivo 5 Agenda 2030</b>	<b>Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</b>
<b>F</b>	<b>Obiettivo 10 Agenda 2030</b>	<b>Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni</b>

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

<b>H</b>	<b>Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione</b>
----------	---

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO Sì

**Durata del periodo di tutoraggio** 2 mesi

**Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali** 25 ore **di cui** 15 ore **collettive** e 10 ore **individuali**

### **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

L'attività si comporrà per ciascun volontario di servizio civile di 35 ore così erogate:

- n° 10 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio.

Tali ore saranno dedicate a:

- scheda anagraficoprofessionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi;
- prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento;
- attività di bilancio delle competenze;
- individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati, orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'auto promozione. - n° 15 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in tre momenti distinti:
  - il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro;
  - il secondo momento sarà dedicato al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo
  - Il terzo momento finale sarà dedicato all'approfondimento dell'offerta dei servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo. L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

### **Attività obbligatorie**

Sono previsti momenti di confronto, con una cadenza settimanale, per garantire un affiancamento il più efficace possibile. Il servizio prevede, a partire da un primo colloquio e successive fasi di consulenza, la valutazione delle competenze e potenzialità del candidato con lo scopo di ottimizzare e facilitare il processo di un inserimento lavorativo che sia soddisfacente per le persone e per le aziende.

- brainstorming, sia a livello collettivo che individuale, di volta in volta relativo alla tematica proposta attinente all'ambito dell'ambiente lavorativo. Circa una volta alla settimana. -momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze acquisite negli anni scolastici e degli ambiti nei quali è necessario investire.
- verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile circa ogni mese, tramite colloqui e somministrazione di questionari.
- organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.
- realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.
- attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego del proprio territorio ed i Servizi per il lavoro.

### **Attività Opzionali: Sì**

**Specifica attività opzionali**

presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;

- affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato;

- accompagnamento alla sottoscrizione del Patto di Azione Individuale (PAI), sostegno nella scelta di un'occupazione tra le offerte disponibili, oppure, di un percorso formativo tra quelli esistenti nel territorio, oppure, di un'esperienza pre-lavorativa (tirocini, lavori socialmente utili, piani di inserimento professionale, ecc.)